



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA N. 82 del 25.06.2024

OGGETTO: Crotona. Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna - Legge 190/2014. *“Intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del Santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra Direzione Regionale Musei della Calabria e Soprintendenza ABAP per le province di Catanzaro e Crotona”*. Importo finanziamento € 120.000,00 di cui € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2021 ed € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2022. CUP: F19J21011190005.

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESECUZIONE DELLA “CAMPAGNA DI INDAGINI E SAGGI ARCHEOLOGICI DEI LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO”, da realizzare presso il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (KR), ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l’art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii

VISTA l’istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l’art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l’altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della Direzione Regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il Decreto rep. 450 del 16.12.2021 con il quale l'UDCM assegna alla Direzione regionale Musei Calabria - Parco archeologico nazionale di Capo Colonna - il finanziamento di importo pari ad € 120.000,00, di cui € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2021 ed € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2022, per l'Intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del Santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra Direzione regionale musei della Calabria e Soprintendenza Abap per le province di Catanzaro e Crotone - CUP F19J21011190005;

VISTO che con Decreto n. 74 del 24.10.2023 il sottoscritto, Direttore di questa Direzione Regionale, ha avvocato a sé le funzioni di RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e del suo Allegato I.2, relativamente all'intervento citato in oggetto;

VISTO il contratto Rep. n. 94 del 06.12.2023 con cui la ditta HERA SCAVI E RESTARI ARCH. SRL, con sede in Cassano all'Jonio (CS) al Vico Il Terme, n. 6 - P.IVA 02324170782 ha svolto i lavori di esecuzione della "Campagna di indagini e saggi archeologici" nell'ambito dell'intervento in oggetto, per un importo di € 47.678,37 (comprensivi di Oneri per la sicurezza pari ad € 934,87 e di tutti gli oneri accessori per rimborso spese e vacanze) al netto di IVA;

CONSIDERATA la necessità di approfondire la conoscenza archeologica del Parco di Capo Colonna mediante l'esplorazione dell'area non ancora oggetto di scavi archeologici e delle aree nelle quali, pur essendo state già compiute indagini di scavo, si è arrivati ad un livello di comprensione parziale e non esaustivo dell'organizzazione urbana del Santuario di Hera Lacinia;

RILEVATO che la ditta BRETTIA *Patrimonio Culturale e Innovazione S.a.S. di C. Raimondo e A. Brusco* con sede legale in Via R. Aversa, n. 2 – 88069 Staletti (CZ), Partita IVA 03141110795, Codice ditta: SU9YNJA, mail:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

info@brettiasnc.com, pec: brettiasas@pec.it possiede tutti i requisiti richiesti, nonché comprovata esperienza, per lo svolgimento dell'incarico da conferire;

TENUTO CONTO che l'importo dei lavori da affidare, per come risulta dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e dal Computo Metrico Estimativo, ammonta a € 20.000,16 (*euro ventimila/16*), ripartito in:

- a) Lavori: € 3.083,96, con l'esclusione dell'IVA al 22,00% se dovuta;
- b) Oneri della sicurezza: € 1.048,00 (non soggetti a ribasso), con l'esclusione dell'IVA al 22,00% se dovuta;
- c) Oneri della manodopera: € 15.868,20 (non soggetti a ribasso), con l'esclusione dell'IVA al 22,00% se dovuta.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il Sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di progetto, giusto il Decreto Rep. n. 74 del 24.10.2023

DETERMINA

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) de D.LGS. 36/2023, mediante trattativa diretta sul Portale degli Acquisiti in rete - Mepa, con l'Operatore Economico Brettia Patrimonio Culturale e Innovazione sas di C. Raimondo e A. Brusco, con sede legale in Staletti (CZ) alla Via R. Aversa, n. 2 – P.IVA 03141110795, per i lavori di esecuzione della "Campagna di indagini e saggi archeologici" nell'ambito dell'intervento in oggetto, per come meglio specificati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nel Computo Metrico Estimativo allegati;

2. Di stabilire che la spesa trova copertura sul finanziamento "CROTONE, PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAPO COLONNA - - Legge 190/2014. Intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del Santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra Direzione regionale musei della Calabria e Soprintendenza Abap per le province di Catanzaro e Crotone". Importo finanziamento € 120.000,00 di cui € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2021 ed € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2022 - CUP: F19J21011190005;

3. Di stabilire che la durata dei lavori è di 90 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo;

4. Di stabilire che il compenso professionale, che sarà definito "a corpo con offerta a unico ribasso", è stato determinato in via preventiva nell'importo complessivo di € 20.000,16 (euro ventimila/16) comprensivo di tutte le spese di qualsiasi natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, con la sola esclusione dell'IVA (22%) se dovuta.

5. Di autorizzare, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione in via di urgenza del servizio a decorrere dalla data del verbale di esecuzione in via di urgenza;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

6. Di pubblicare la presente nella sezione trasparenza amministrativa del sito istituzionale della Direzione regionale Musei Calabria.

Si allegano, alla presente, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il Computo Metrico Estimativo dei lavori da eseguire.

irene.vilardi@cultura.gov.it

Il Direttore
Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it